

Comune di CERVIA

Provincia di RAVENNA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO DOTT. MARCO VACCARI

F.TO DOTT. SALVATORE VINCENZO VALENTE

F.TO DOTT. ROBERTO TONTINI

INDICE

Introduzione	pag. 4
Conto del bilancio	pag. 6
Risultati della gestione	pag. 7
Saldo di cassa	pag. 7
Risultato gestione di competenza	pag. 8
Risultato di amministrazione	pag. 11
Gestione residui	pag. 12
Conciliazione risultati finanziari	pag. 12
Verifica patto di stabilità interno	pag. 13
Analisi delle principali poste	pag. 14
Spese per il personale	pag. 18
Spese soggette a limite	pag. 20
Spese in conto capitale	pag. 21
Verifica congruità fondi	pag. 23
Analisi indebitamento e gestione del debito	pag. 25
Analisi gestione dei residui	pag. 26
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	pag. 28
Rapporti con organismi partecipati	pag. 29
Tempestività pagamenti e ritardi	pag. 35
Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale	pag. 36
Rese del conto degli agenti contabili	pag. 37
Contabilità economico-patrimoniale	pag. 38
Conto economico	pag. 38
Stato patrimoniale	pag. 40
Relazione della giunta sul rendiconto	pag. 44
Considerazione e proposte	pag. 45
Conclusioni	pag. 45

Comune di CERVIA

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Cervia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cervia, 12/04/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO DOTT. MARCO VACCARI

F.TO DOTT. SALVATORE VINCENZO VALENTE

F.TO DOTT. ROBERTO TONTINI

INTRODUZIONE

- ◆ I sottoscritti Dott. Marco Vaccari, Dott. Salvatore Vincenzo Valente e Dott. Roberto Tontini, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, entrati in carica in data 11 giugno 2015,
 - ◆ ricevuta in data 31.03.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 48 del 29.03.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 42 del 30.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL e assestamento generale di cui all'art. 175 c. 8 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - riclassificazione economico – patrimoniale prevista dal D.lgs 118/2011 e dal successivo DPCM 28/11/2011 per i comuni in sperimentazione contabile;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599), prot. 25639 del 26.05.2015;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - relazione sulle passività potenziale probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;

- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 25.06.2013;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente già nell'anno 2014 ha sperimentato la nuova contabilità finanziaria prevista dal D.lgs. 118/2011 e dal DPCM 28/11/2011.
- ◆ Il sistema contabile previsto dalla nuova normativa prevede che la contabilità finanziaria sia affiancata dalla tenuta della contabilità economico patrimoniale "armonizzata". Tale circostanza rende superflua la redazione del prospetto di conciliazione, che non è più previsto in quanto, grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e a quanto previsto dal Principio Contabile 4/3 si perviene direttamente alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale, attraverso un sistema organico di scritture contabili di natura economico-patrimoniale.
- ◆ Il Rendiconto 2015, così come già avvenuto per il 2014, è stato compilato in conformità ai principi contabili 4.2 e 4.3 e prevede la presentazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale incluso negli schemi di rendiconto della contabilità armonizzata.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio, dalla data di entrata in carica il giorno 11 giugno 2015, le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dell'esercizio 2015 depositati agli atti;
- ◆ i suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nella sezione "considerazioni e proposte" della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2015, con delibera n. 42;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 43 del 22.03.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5025 reversali e n. 12748 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è proceduto al ricorso all'anticipazione di tesoreria, pur essendo stato determinato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL in €. 8.888.000,00;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- non si è proceduto al ricorso dell'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A, reso entro il 30 gennaio 2016.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	1	In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio				22.339.547,92
Riscossioni		10.705.818,52	50.999.977,62	61.705.796,14
Pagamenti		10.280.714,25	51.794.627,00	62.075.341,25
Fondo di cassa al 31 dicembre				21.970.002,81
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				21.970.002,81
di cui per cassa vincolata				112.427,05

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	21.970.002,81
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	112.427,05
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	112.427,05

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		23.012.882,60	22.339.547,92	21.970.002,81
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 112.427,05 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 112.427,05 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 438.053,24, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	46.108.936,64	56.338.260,43	60.261.989,03
Impegni di competenza	45.989.292,06	54.466.103,93	63.312.397,31
FPV entrate	0,00	17.847.788,27	17.480.034,36
FPV applicate spese correnti e conto cap.	0,00	17.480.034,36	13.991.572,84
Saldo avanzo di competenza	119.644,58	2.239.910,41	438.053,24

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
		5 2015
Riscossioni	(+)	50.999.977,62
Pagamenti	(-)	51.794.627,00
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-794.649,38
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	17.480.034,36
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	13.991.572,84
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	3.488.461,52
Residui attivi	(+)	9.262.011,41
Residui passivi	(-)	11.517.770,31
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-2.255.758,90
Saldo avanzo di competenza	<i>[A] + [B] + [C]</i>	438.053,24

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Fondo Pluriennale Vincolato per spese corr. Iscritto in entrata	0,00	698.264,50	1.382.546,94
Entrate titolo I	21.197.202,78	36.501.151,37	35.458.443,21
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			355.047,51
Entrate titolo II	5.790.349,03	3.563.357,00	4.030.174,28
Entrate titolo III	8.564.614,89	10.565.323,05	12.166.918,33
Totale titoli (I+II+III) (A)	35.552.166,70	51.328.095,92	53.038.082,76
Spese titolo I (B)	33.125.256,48	45.160.020,11	45.606.125,49
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (Titolo IV per gli esercizi in contabilità armonizzata) (C)	2.162.534,16	2.237.896,23	2.279.752,10
FPV per spese correnti	0,00	1.382.546,94	1.532.922,82
Spese titolo II macro IV - transf. In conto cap.	0,00	4.926,49	
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	264.376,06	2.542.706,15	3.619.282,35
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	2.422.326,46	6.071.940,36	84.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	500.077,66
Contributo per permessi di costruire			500.077,66
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	156.000,00	146.250,00	500.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	156.000,00	146.250,00	500.000,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	2.530.702,52	8.468.396,51	3.703.360,01
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Fondo Pluriennale Vincolato alle spese in conto capitale parte entrata	0,00	17.149.523,77	16.097.487,42
Entrate titolo IV	1.727.428,74	3.156.727,14	2.777.897,73
Entrate titolo V **	0,00	5.750,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	1.727.428,74	20.312.000,91	18.875.385,15
Spese titolo II (N)	1.872.160,22	4.522.235,72	9.597.964,24
FPV alle spese in conto capitale	0,00	16.097.487,42	12.458.650,02
Trasferimenti in conto capitale	0,00	4.926,49	
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-144.731,48	-302.795,74	-3.181.229,11
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	500.077,66
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	156.000,00	146.250,00	500.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	307.474,69	3.929.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	11.268,52	150.928,95	747.693,23

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	9.519,81	9.519,81
Per fondi comunitari ed internazionali	139.684,09	139.684,09
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	239.200,00	239.200,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	167.331,16	167.331,16
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	4.374,61	4.374,61
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.000.000,00	500.000,00
Per proventi parcheggi pubblici	472.000,00	472.000,00
Per contributi in conto capitale	418.136,68	418.136,68
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	3.450.246,35	1.950.246,35

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	2.193.640,70
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Fondo TASI art.8 c.10 DL.78/2015	707.030,31
Fondo Solidarietà comunale 2015 saldo 2014	351.055,16
Totale entrate	3.251.726,17
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi (*)	95.680,94
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	95.680,94
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	3.156.045,23
(*) di cui €. 57.813,33 riaccertati 2016 e finanziati con FPV 2014	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un *avanzo* di Euro 17.072.369,35, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			22.339.547,92
RISCOSSIONI	10.705.818,52	50.999.977,62	61.705.796,14
PAGAMENTI	10.280.714,25	51.794.627,00	62.075.341,25
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			21.970.002,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			21.970.002,81
RESIDUI ATTIVI	14.459.854,38	9.262.011,41	23.721.865,79
RESIDUI PASSIVI	3.110.156,10	11.517.770,31	14.627.926,41
<i>Differenza</i>			9.093.939,38
<i>Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti</i>			1.532.922,82
<i>Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>			12.458.650,02
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015			17.072.369,35

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	8.064.208,80	15.246.199,39	17.072.369,35
di cui:			
a) Vincolato	4.481.861,28	26.000,00	280.251,08
b) Per spese in conto capitale	1.141.116,35	5.983.595,50	2.802.288,73
c) Per fondo ammortamento	0,00	0,00	
d) Per fondo crediti di dubbia esigibilità e altri	0,00	5.719.550,66	8.152.379,89
e) Non vincolato (+/-) *	2.441.231,17	3.517.053,23	5.837.449,65

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

a) Vincoli derivanti da trasferimenti: contributo regionale emergenza sanitaria e ambientale	1.206,28
b) Imposta demaniale quota da trasferire alla regione	671,34
c) Impegni a residuo Monopolio/Fintecna eliminati per mancati rinnovi contrattuali cdg. 15	278.373,46
Totale parte vincolata	280.251,08

La parte vincolata agli investimenti al 31/12/2015 è così distinta

Per spese in conto capitale	2.802.288,73
------------------------------------	---------------------

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

a) Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.712.926,69
b) Fondo insoluto TARI	2.168.194,55
c) Fondo rischi derivante da spese legali (passività potenziali contenzioso)	2.271.258,65
Totale parte accantonata	8.152.379,89

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. Crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	14.000,00				70.000,00	84.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		3.929.000,00			0,00	3.929.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità				0,00	0,00	
Totale avanzo utilizzato	14.000,00	3.929.000,00	0,00	0,00	70.000,00	4.013.000,00

*La tabella indica come è stato applicato l'avanzo di amministrazione 2014 in corso di gestione 2015; la parte predominante (€ 3.929.000) è stata utilizzata per finanziare investimenti.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	25.742.031,96	10.705.818,52	14.459.854,38	576.359,06
Residui passivi	15.355.346,13	10.280.714,25	3.110.156,10	1.964.475,78

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza compresi FPV (+)		77.742.023,39
Totale impegni di competenza compresi FPV (-)		77.303.970,15
SALDO GESTIONE COMPETENZA		438.053,24
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		1.709,43
Minori residui attivi riaccertati (-)		578.068,49
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.964.475,78
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.388.116,72
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		438.053,24
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.388.116,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		4.013.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		11.233.199,39
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		17.072.369,35

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	2015
SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, TABELLA 1)	2.388
ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78)	-3.106
SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità	-718
ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	-34
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	-752
PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	-548
PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE ORDINARIO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1	0
PATTO REGIONALIZZATO - ORIZZONTALE (2) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	-339
PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE (3) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	63
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	-1.576
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010, del comma 10-bis dell'art. 1 del decreto legge n. 78/2015, dell'art. 3 del decreto legge n. 154/2015	0
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011) (4)	0
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	-1.576
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	50.702
Fondo pluriennale vincolato - parte entrata corrente	1.382
Fondo pluriennale vincolato - parte spesa corrente	-1.532
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	6.419
Totale entrate finali	56.971
impegni titolo I al netto esclusioni	45.491
stanziamento definitivo di competenza di parte corrente del FCDE	3.106
pagamenti titolo II al netto esclusioni	9.651
Totale spese finali	58.248
Saldo finanziario di competenza mista (B)	-1.277
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (B - A)	299

La determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2015, tiene conto delle somme derivanti dai patti nazionali e regionali (verticali e orizzontali) di cui al comma 17 dell'articolo 32 della citata Legge n. 183 del 2011 che ha confermato, per l'anno 2015, le disposizioni di cui ai commi da 138 a 143 dell'articolo 1 della Legge 13 dicembre 2010, n. 220.

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze la certificazione secondo i prospetti allegati al Decreto MEF n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

Entrate Tributarie			14-15-16
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	17.744.652,08	16.813.594,96	15.387.093,48
I.M.U. recupero evasione	0,00	178.080,70	1.366.618,80
I.C.I. recupero evasione	601.949,00	1.038.780,92	467.606,88
T.A.S.I.	0,00	4.731.081,30	4.919.398,19
Addizionale I.R.P.E.F.	1.350.000,00	2.208.210,64	1.450.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	243.842,43	270.607,69	270.476,88
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Addizionale consumo Energia Elettrica	14.397,82	299,62	0,00
5 per mille	0,00	0,00	6.829,99
Altre imposte	109.024,95	68.068,96	63.946,98
Totale categoria I	20.063.866,28	25.308.724,79	23.931.971,20
Categoria II - Tasse			
TOSAP	459.750,88	471.228,35	533.698,94
TARI (compresa quota provinciale)		10.457.071,16	10.439.478,54
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARI	5.200,05	1.975,97	171.809,02
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Altre tasse	456,00	0,00	0,00
Totale categoria II	464.950,93	10.930.275,48	11.144.986,50
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	21.718,80	21.346,60	26.438,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	646.210,77	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	0,00	240.804,50	355.047,51
Totale categoria III	667.929,57	262.151,10	381.485,51
Totale entrate tributarie	21.196.746,78	36.501.151,37	35.458.443,21

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	1.526.000,00	1.834.225,68	120,20%	819.413,63	44,67%
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	1.430.000,00	171.809,02	12,01%	5.729,02	3,33%
Recupero evasione altri tributi	85.000,00	187.606,00	220,71%	19.591,22	10,44%
Totale	3.041.000,00	2.193.640,70	72,14%	844.733,87	38,51%

In merito si osserva che l'attività di recupero evasione per i tributi ICI/IMU ed altri ha originato accertamenti superiori alle attese, ed incassi significativi già nel corso dell'anno, mentre l'attività di accertamento della TARSU/TIA/TARI risulta di fatto avviata solamente alla fine del 2015. A questo proposito si ricorda che le entrate TARSU/TIA dal 2003 al 2013 erano affidate al gestore Hera Spa e che solamente dal 01/01/2014 la loro gestione è entrata nel bilancio dell'Ente. I solleciti inviati a fine 2015 erano relativi alla TARI 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	18	2013	2014	2015
Accertamento		668.602,05	1.390.330,41	2.193.640,70
Riscossione (competenza)		130.342,80	544.037,86	844.733,87
	Anno - 1	159.342,17	180.618,73	89.236,42
Riscossione (residui)	Anno - 2	19.144,76	142.068,78	0,00
	Anno - 3	5.109,72	29.349,69	0,00

In merito alla precedente tabella si osserva il progressivo miglioramento degli incassi nell'anno di competenza; quanto alla riscossione nel 2015 in c/residui 2013 e 2012 si evidenzia come l'assenza di importi è da ricondurre alle modalità di accertamento effettuate negli anni passati (metodo di cassa), in base alle quali non si originano residui poiché gli stessi si esauriscono nell'anno immediatamente successivo.

Si evidenzia per il futuro che il principio contabile 4.2 della contabilità finanziaria prescrive che gli accertamenti vengano registrati al lordo con la contestuale creazione del fondo per la parte che non si prevede di incassare.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
964.173,57	976.240,34	1.168.986,37

I contributi destinati al finanziamento della spesa del titolo I sono stati pari al 42,77%, come di seguito specificato:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	-	0,00%	
2014	-	0,00%	
2015	500.077,66	1,10%	100%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale (imp. 2447 e 2931)			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Si segnala che non vi sono somme a residuo per permessi di costruire. Vedasi inoltre quanto riportato a inizio pagina relativamente all'utilizzo del principio contabile 4.2.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	21		
	2013	2014	2015
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	5.714.700,96	3.384.521,41	3.886.046,92
Trasferimenti correnti da Imprese	12.765,00	35.680,00	46.840,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e resto del Mondo	75.648,07	143.155,59	94.287,36
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	3.000,00
Totale	5.803.114,03	3.563.357,00	4.030.174,28

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

entrate extratributarie	23			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza 2015-2014</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.815.738,75	5.637.931,68	4.943.428,45	-694.503,23
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.265.226,77	1.207.267,06	4.028.175,03	2.820.907,97
Interessi attivi	39.169,11	61.200,37	27.582,64	-33.617,73
Altre entrate da redditi di capitale	1.106.390,33	1.929.225,68	1.164.948,56	-764.277,12
Rimborsi di entrate correnti	1.325.324,93	1.729.698,26	2.002.783,65	273.085,39
Totale entrate extratributarie	8.551.849,89	10.565.323,05	12.166.918,33	1.601.595,28

Sulla base dei dati esposti si rileva che:

- la riduzione delle entrate da vendita di beni, servizi e proventi dalla gestione dei beni è dovuta essenzialmente alla presenza, nell'anno 2014, di un residuo riaccertato pari ad €. 609.000 per canoni pregressi da riscuotere.
- l'incremento dei proventi da repressione delle irregolarità e degli illeciti è riconducibile alle sanzioni per violazioni al codice della strada per effetto dell'avvenuta installazione nel corso del 2015 di n. 2 apparati fissi di rilevazione automatica della velocità;
- gli interessi attivi sono in fisiologica diminuzione per effetto dell'andamento dei tassi di interesse;
- la riduzione delle entrate da altri redditi di capitale è riconducibile alla presenza, nell'anno 2014, di un residuo riaccertato pari ad €. 764.000 per dividendi da incassare.
- l'aumento dei rimborsi di entrate correnti è dovuto principalmente al maggior rimborso di notifiche postali connaturate all'aumento delle notifiche dei verbali del codice della strada.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

servizi a domanda individuale					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
ASILO NIDO	184.285,22	835.632,61	-651.347,39	22,05%	20,70%
REFEZIONE SCOLASTICA	771.597,71	1.180.018,75	-408.421,04	65,39%	66,48%
TEATRO	9.058,54	223.396,25	-214.337,71	4,05%	3,37%
SERVIZI AGLI ANZIANI	1.180.073,29	1.595.594,56	-415.521,27	73,96%	54,39%
TRASPORTO SCOLASTICO	13.625,27	109.939,31	-96.314,04	12,39%	13,34%
Totali	2.158.640,03	3.944.581,48	-1.785.941,45	54,72%	45,27%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi ai sensi degli artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92 (Codice della Strada) hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	1.196.938,66	1.150.000,00	4.000.000,00
riscossione	1.164.190,39	1.041.212,99	3.870.547,10
% riscossione	97,26	90,54	96,76

I dati relativi al codice della strada riguardano una parte delle entrate della Polizia Municipale, in particolare le entrate da violazione c.d.s. (cap. 311202/01CA), quelle da violazione c.d.s. per i parcheggi a pagamento (cap. 311202/01CC) e le entrate per violazione c.d.s. applicate alla spesa in conto capitale di cui all'art.208 (cap. 311202/01CE). Per tale motivo i dati relativi ad accertamento e riscossione in competenza, così come per le movimentazioni a residuo, avviene per quelle tre voci ed è più basso del totale del conto del bilancio per "entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" che contiene anche altre tipologie di entrate (ad esempio sanzioni da ordinanze e regolamenti) per un totale complessivo di €. 4.028.175,03, di cui riscosso €. 3.898.722,13. Anche per questa tipologia di entrate vedasi quanto già riportato a pagina 15 relativamente all'utilizzo del principio contabile 4.2.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	442.469,33	428.750,00	1.500.000,00
Perc. X Spesa Corrente	36,97%	37,28%	37,50%
Spesa per investimenti	156.000,00	146.250,00	500.000,00
Perc. X Investimenti	13,03%	12,72%	12,50%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	108.787,01	100,00%
Residui riscossi nel 2015	108.787,01	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	129.452,90	
Residui totali	129.452,90	

Proventi dei beni dell'ente

La voce "canoni di locazione" (ex categoria "proventi beni dell'ente") nel nuovo bilancio armonizzato trova allocazione all'interno della richiamata tipologia 0100.

Le entrate accertate nell'anno 2015 per la tipologia 0100 "vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni", sono pari a €. 4.943.428,43.

Non vi sono somme a residuo per canoni di locazione.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregato secondo il nuovo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				
				28
Classificazione delle spese correnti per macroaggregato		2013	2014	2015
101	Redditi da lavoro dipendente	9.931.417,52	9.813.483,87	9.270.774,26
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.358.332,74	776.253,55	932.006,05
103	Acquisto di beni e servizi	17.061.838,54	29.214.326,68	27.362.807,89
104	Trasferimenti correnti	1.829.932,44	2.404.403,31	2.547.256,55
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	1.058.043,67	984.440,22	899.031,35
108	Altre spese per redditi da capitale			
109	Rimborsi di poste correttive	1.142.063,18	1.021.206,20	3.732.645,74
110	Altre spese correnti	743.628,39	945.906,28	861.603,65
Totale spese correnti		33.125.256,48	45.160.020,11	45.606.125,49

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale			
			29
		Rendiconti 2012-2014 (media)	Rendiconto 2015
spesa macroaggregato 1		9.758.530,99	9.270.774,26
spesa macroaggregato 2 (solo IRAP)		630.478,72	593.839,46
spesa macroaggregato 3 (relative al personale)		113.925,17	84.001,93
spesa macroaggregato 9 (solo tirocini formativi)		0,00	14.919,24
altre spese incluse (quota salario accessorio imputata al 2016)		0,00	513.059,05
Totale spese di personale		10.502.934,87	10.476.593,94
spese escluse		1.875.394,22	1.663.397,51
altre spese escluse (quota salario accessorio imputata al 2014)		0,00	481.529,46
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)		8.627.540,66	8.331.666,97
Spese correnti		37.054.323,07	45.606.125,49
Incidenza % su spese correnti		28,34%	22,97%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		30
		importo
1	personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	6.926.405,68
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	26.230,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	23.190,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	6.800,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	58.957,79
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	42.356,99
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	0,00
11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.953.068,91
12	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
13	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	70.000,00
14	IRAP	593.839,46
15	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	121.695,65
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	18.140,44
17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
18	Altre spese: oneri inpdap - contrib. Prev. Complementare - incentivi per spese compensate legale - rimborso competenze proc. Legale - competenze processuali tributi - diritti di notifica - tirocini formativi - oneri per patrocinio legale- recupero somme indebitamente corrisposte	122.849,97
19	QUOTA SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI IMPUTATA ALL'ANNO SUCCESSIVO (enti soggetti a sperimentazione)	513.059,05
	Totale	10.476.593,94

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	non considerate
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	non considerate
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	1.232.281,40
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	340.673,37
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	959,31
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	26.286,72
9	Incentivi per la progettazione	non considerate
10	Incentivi recupero ICI	9.886,26
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	41.045,48
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente: oneri inpdap - recupero somme indebitamente corrisposte - rimborso comp. Processuali al legale - rimborso competenze processuali tributi - diritti di notifica	12.264,97
	QUOTA SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI IMPUTATA DALL'ESERCIZIO PRECEDENTE	481.529,46
	Totale	2.144.926,97

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 il precedente organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 50 del 04.05.2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	272	266	257
spesa per personale	10.597.412,19	9.768.212,51	9.270.774,26
spesa corrente	33.125.256,48	45.160.020,11	45.606.125,49
Costo medio per dipendente	38.961,07	36.722,60	36.073,05
incidenza spesa personale su spesa corrente	31,99%	21,63%	20,33%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	914.699,09	919.586,47	931.889,70
Risorse variabili	190.037,39	173.948,74	236.214,55
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-88.935,32	-77.734,05	-115.918,95
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	1.015.801,16	1.015.801,16	1.052.185,30
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00
Percentuale Fondo su spese ex intervento 01 (macro 1)	10,38%	11,07%	11,35%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità, come richiamato nel verbale n. 13 del 14.12.2015.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014, non avendo superato la percentuale dell'1,4% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013, pari a €. 10.713.673 di cui l'1,4% è pari a €. 149.991,42

L'importo totale degli incarichi per l'anno 2015 è stato previsto in €. 139.600,00 complessivi, di cui non più di €. 9.600,00 per incarichi di studio, ricerca e consulenza.

A consuntivo 2015 la spesa è stata contenuta in €. 3.000,00 per incarichi di studio, ricerca e consulenza ed €. 73.972,07 per le altre tipologie di incarico (escluso architettura-ingegneria), per un totale complessivo di €. 76.972,07.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 rispetta i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

34

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	82.788,40	84,00%	9.600,00	3.000,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	65.047,00	80,00%	13.009,40	11.695,92	0,00
Sponsorizzazioni	-	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	45.000,00	50,00%	22.500,00	14.761,43	0,00
Formazione	90.256,76	50,00%	45.128,38	25.011,51	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013: 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 5.455,92 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando esclusivamente per esercizio di autovetture (non per acquisto, manutenzione, noleggio e buoni taxi) il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 ed attestandosi comunque sulla spesa sostenuta nel 2014. Nella spesa complessivamente soggetta a taglio di cui al D.L. 78/10 il limite resta ampiamente rispettato a motivo di economie in altre voci di spesa (come sostenuto dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti nella delibera 26 del 20/12/2013). Restano comunque escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).

L'Ente, attenendosi al divieto, non ha conferito alcun incarico di consulenza in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 899.031,35 e rispetto al residuo debito al 01.01.2015, determina un tasso medio del 3,66%.

L'Ente ha operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ma non hanno generato alcuna richiesta di escussione a tutto il 31.12.2015.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del penultimo rendiconto approvato (2013) l'incidenza degli interessi passivi è del 2,53%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tab. 36

Previsioni Iniziali 2015	Previsioni Definitive 2015	Somme impegnate 2015	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
23.908.273,19	25.049.014,21	9.597.964,24	15.451.049,97	61,68%

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
			37
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		3.929.000,00	
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni		50.556,06	
- altre risorse		1.809.111,64	
<i>Parziale</i>			5.788.667,70
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari		49.000,00	
- contributi statali		76.166,68	
- contributi regionali		239.200,00	
- contributi di altri		40.000,00	
- altri mezzi di terzi		513.785,69	
<i>Parziale</i>			918.152,37
Totale risorse			6.706.820,07
Impieghi al titolo II della spesa			6.608.556,28

Finanziamento delle spese in conto capitale			
			TOTALE RISORSE IMPEGNATE
Tabella di raccordo	FPV	IMPEGNI 2015 TIT. II	
- impegni al titolo II assunti nell'esercizio 2015 ed imputate all'esercizio 2015		1.708.245,22	
- impegni al titolo II assunti nell'esercizio 2015 ed imputate ad esercizi successivi (FPV)	4.900.311,06		
Risorse 2015 impegnate			6.608.556,28
- spese impegnate al titolo II negli esercizi precedenti ed imputate all'esercizio 2015		7.889.719,02	
- spese impegnate al titolo II negli esercizi precedenti ed imputate ad esercizi successivi (FPV)	7.558.338,96		
TOTALE	12.458.650,02	9.597.964,24	

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Il fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	35 importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	2.118.376,29
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	- 399.677,13
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	2.106.900,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	3.825.599,16

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 2.318.291,77
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 2.360.324,84
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 2.373.223,17.
- d) l'ente ha optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 55%.
- e) In sede di rendiconto l'ente decide di accantonare a fondo crediti il 100% dei residui attivi finali relativi alle diverse entrate di dubbia esigibilità

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	36 importo fondo
Metodo semplificato	3.825.599,16
Metodo ordinario pieno	
Residui attivi finali	3.712.926,69
media semplice	2.318.291,77
media dei rapporti	2.360.324,84
media ponderata	2.373.223,17
Metodo ordinario ridotto (55%)	
media semplice	1.275.060,48
media dei rapporti	1.298.178,66
media ponderata	1.305.272,75
Importo effettivo accantonato	3.712.926,69

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 2.271.258,65 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 2.271.258,65 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 2.271.258,65 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014;

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dal responsabile dell'ufficio legale dell'ente e in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati. L'organo di revisione ritiene congrue le somme stanziare.

Fondo perdite società partecipate

L'ente non ha costituito nessun fondo in quanto i bilanci delle società partecipate al 31/12/2014 risultano in utile. Relativamente al bilancio di esercizio 2015 i termini per la presentazione e l'invio all'ente sono previsti per normativa entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Fondo indennità di fine mandato

L'ente non ha costituito tale fondo in quanto l'importo di indennità di fine mandato trova copertura in appositi impegni a residuo.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,22%	2,66%	2,53%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	29.186.741,97	26.828.210,11	24.590.313,88
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	2.162.534,16	2.237.896,23	2.279.752,10
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-195.997,70	0,00	0,00
Totale fine anno	31.153.278,43	29.066.106,34	26.870.065,98

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	1.058.043,67	984.440,22	899.031,35
Quota capitale	2.162.534,16	2.237.896,23	2.279.752,10
Totale fine anno	3.220.577,83	3.222.336,45	3.178.783,45

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha utilizzato nel 2015, anticipazione di liquidità della Cassa stessa.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli [179](#), [182](#), [189](#) e [190](#) del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. [228](#) del TUEL dandone adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui								
Residui attivi								41
Titolo	Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
I	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.015.775,94	4.187.400,80	525,20	1.827.849,94	30,38%	6.006.555,28	7.834.405,22
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	820.080,83	255.192,32	66.059,77	498.828,74	60,83%	879.210,07	1.378.038,81
III	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	2.745.445,37	1.560.162,55	399.522,40	785.760,42	28,62%	1.602.324,43	2.388.084,85
	Gest. Corrente	9.581.302,14	6.002.755,67	466.107,37	3.112.439,10	32,48%	8.488.089,78	11.600.528,88
IV	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.458.455,34	4.537.486,21	94.615,35	8.826.353,78	65,58%	726.870,28	9.553.224,06
V	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
VI	ACCENSIONE PRESTITI	1.441.038,10	86.406,29	0,00	1.354.631,81	94,00%	0,00	1.354.631,81
	Gest. Capitale	14.899.493,44	4.623.892,50	94.615,35	8.826.353,78	59,24%	726.870,28	9.907.855,87
VII	ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
IX	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	1.261.236,38	79.170,35	15.636,34	1.166.429,69	92,48%	47.051,35	1.213.481,04
	Totale	25.742.031,96	10.705.818,52	576.359,06	14.459.854,38	2,78	9.262.011,41	23.721.865,79
Residui passivi								
Titolo	Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
I	SPESE CORRENTI	12.114.921,83	9.482.644,37	1.946.329,87	685.947,59	5,66%	10.199.295,95	10.885.243,54
II	SPESE IN CONTO CAPITALE	660.665,10	658.155,53	2.509,57	0,00		544.802,59	544.802,59
III	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
IV	RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
V	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
VII	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.579.759,20	139.914,35	15.636,34	2.424.208,51	93,97%	773.671,77	3.197.880,28
	Totale	15.355.346,13	10.280.714,25	1.964.475,78	3.110.156,10	99,63%	11.517.770,31	14.627.926,41

Risultato complessivo della gestione residui		42
Maggiori residui attivi		1.709,43
Insussistenze dei residui attivi:		
Gestione corrente non vincolata		584,56
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata		1.124,87
Gestione in conto capitale non vincolata		
Gestione servizi conto terzi		
Minori residui attivi		-578.068,49
Insussistenze dei residui passivi:		
Gestione corrente non vincolata		1.510.808,51
Gestione corrente vincolata		435.521,36
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata		2.509,57
Gestione servizi c/terzi		15.636,34
Minori residui passivi		1.964.475,78
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.388.116,72
Sintesi delle variazioni per gestione		43
Gestione corrente		1.480.222,50
Gestione in conto capitale		-92.105,78
Gestione servizi c/terzi		0,00
Gestione vincolata		
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI		1.388.116,72

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi anzianità dei residui								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I					1.827.849,94	6.006.555,28	7.834.405,22	
di cui Tarsu/tari					1.118.248,78	3.393.753,98	4.512.002,76	
di cui F.S.Ro F.S.							0,00	
Titolo II					498.828,74	879.210,07	1.378.038,81	
di cui trasf. Stato					498.828,74	879.210,07	1.378.038,81	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo III				9.213,15	776.547,27	1.602.324,43	2.388.084,85	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi							0,00	
di cui sanzioni CdS							0,00	
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	9.213,15	3.103.225,95	8.488.089,78	11.600.528,88	
Titolo IV	7.220.163,28	29.479,00	57.589,93	32.084,46	1.487.037,11	726.870,28	9.553.224,06	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo V							0,00	
Titolo VI	1.354.631,81						1.354.631,81	
Tot. Parte capitale	7.220.163,28	29.479,00	57.589,93	32.084,46	1.487.037,11	726.870,28	10.907.855,87	
Titolo VII							0,00	
Titolo IX	963.483,97	104.825,02	22.208,60	32.464,78	43.447,32	47.051,35	1.213.481,04	
Totale Attivi	9.538.279,06	134.304,02	79.798,53	73.762,39	4.633.710,38	9.262.011,41	23.721.865,79	
PASSIVI								
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	685.947,59	10.199.295,95	10.885.243,54	
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	544.802,59	544.802,59	
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo VII	1.967.271,85	163.360,93	67.526,63	110.645,55	115.403,55	773.671,77	3.197.880,28	
Totale Passivi	1.967.271,85	163.360,93	67.526,63	110.645,55	801.351,14	11.517.770,31	14.627.926,41	

Per una miglior comprensione dei residui anteriori al 2011, si rinvia alla relazione della Giunta.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha rilevato nel corso del 2015 debiti fuori bilancio, né di parte corrente né in conto capitale.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		19.641,08	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	19.641,08	0,00

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel triennio è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio

43

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
0,00	19.641,08	0,00
incidenza debiti FB su entrate correnti		
Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
35.552.166,70	50.629.831,42	45.606.125,49
0,00%	0,04%	0,00%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati rilevati debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi pubblici locali e non ha proceduto ad ampliamento dell'oggetto di contratti di servizio in essere con i propri organismi partecipati.

Nel 2015 il Comune di Cervia ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune	
	52
Servizio: GESTIONE AMBIENTALE DELLA SALINA	
Organismo partecipato: PARCO DELLA SALINA S.R.L.	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	25.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	25.000,00

Servizio: SERVIZI IN AMBITO TURISTICO	
Organismo partecipato: CERVIA TURISMO S.R.L.	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	605.556,27
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	13.333,33
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	618.889,60

Servizio: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
Organismo partecipato: AMBRA S.R.L.	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	235.109,01
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	235.109,01

Servizio: GESTIONE TARI E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	
Organismo partecipato: HERA SPA	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	11.063.933,32
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Per appalto Opera straordinaria	25.618,41
Totale	11.089.551,73

Servizio: GESTIONE RETE ERRETRE	
Organismo partecipato: LEPIDA S.P.A.	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	18.619,96
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	18.619,96

Servizio: SCUOLA DI MUSICA	
Organismo partecipato: ANGELO PESCARINI S.C.R.L.	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	166.643,22
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	8.022,92
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	174.666,14

Servizio: AZIMUT S.P.A.	
Organismo partecipato:SERVIZI CIMITERIALI, SOSTA A PAGAMENTO, DISINFESTAZIONE	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.012.572,83
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.012.572,83

Servizio: COMUNITA' ALLOGGIO PER ANZIANI	
Organismo partecipato: AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA RAVENNA, CERVIA E RUSSI	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	129.525,58
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	2.771,09
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	132.296,67

Organismo partecipato: FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	16.202,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	15.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	31.202,00

Organismo partecipato: FONDAZIONE FLAMINIA	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	2.600,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	2.600,00

Organismo partecipato: ENTE GESTIONE PARCHI E BIODIVERSITA'	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	20.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	9.300,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	29.300,00

Organismo partecipato: ACER	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	30.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	20.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	50.000,00

Nel corso del 2015 l'Ente non ha costituito società o enti o assunto partecipazioni in società, consorzi o altri organismi, anche a seguito di processi di riorganizzazione, trasformazione o decentramento. Pertanto non si è trovato nelle condizioni di applicare quanto disposto dall'art. 3, commi 30, 31 e 32 della Legge 244/07, (trasferimento di risorse umane e finanziarie).

Nessuna società nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31/12/2014, ad eccezione dei seguenti:

Organismo partecipato	Data chiusura ultimo esercizio approvato	Note
Aeradria s.p.a.	Bilancio di esercizio al 31/12/2012 approvato nell'Assemblea dei soci del 15/07/2013	Il tribunale di Rimini ha dichiarato il fallimento della società in data 26 Novembre 2013
Sviluppo territoriale della Provincia di Ravenna S.TE.P.RA. società consortile mista a r. l. in liquidazione	Bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2013	Impresa in scioglimento e liquidazione dal 26/07/2013

Tutte le società partecipate direttamente dal Comune di Cervia o indirettamente tramite Ravenna Holding s.p.a. hanno chiuso l'esercizio al 31/12/2014 in utile.

Con riferimento invece agli organismi che non hanno forma societaria, si evidenzia che la Fondazione Flaminia ha chiuso l'esercizio al 31/12/2014 con una perdita (€ -130.475).

L'Ente segnala che il 2015 è stato interessato da due importanti operazioni straordinarie, che hanno avuto rilevanti impatti economici, patrimoniali e finanziari sul bilancio di Ravenna Holding s.p.a. Oltre alla preventivata operazione di riduzione volontaria del capitale sociale da € 418.750.060 a € 398.750.060 (deliberata in data 29/07/2015) si è perfezionata un'operazione di aumento di capitale da € 398.750.060 a € 431.852.338 (deliberata in data 23/12/2015) finalizzata al conferimento complessivo da parte della Provincia di Ravenna e del Comune di Russi delle partecipazioni detenute nelle società Sapir S.p.A., Romagna Acque – S.d.F. S.p.A., Start Romagna S.p.A.; TPER S.p.A ed HERA S.p.A..

Le società in house e quelle controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Dati società in house e controllate			
Organismo controllato: Parco della Salina s.r.l. (56%)	2012	2013	2014
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	2.096.662,00	1.786.106,00	1.867.299,00
di cui: corrispettivi o proventi dagli Enti partecipanti	64.500,00	30.000,00	30.000,00
Risultato di esercizio	182.520,00	94.536,00	48.717,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	272.947,00	134.370,00	73.010,00
Dividendi distribuiti	0,00	0,00	0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	719.486,00	539.101,00	471.035,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	128.235,00	157.738,00	177.703,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	21	20	17
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	685.398,00	637.119,00	633.161,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	32.272,84	36.098,78	25.234,90
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	0,00	0,00	0,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0,00	0,00	0,00
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0,00	0,00	0,00
Tipologia delle altre garanzie	0,00	0,00	0,00

Organismo controllato: Cervia Turismo s.r.l. (51%)			
	2012	2013	2014
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	1.291.234,00	1.343.200,00	1.444.921,00
di cui: corrispettivi o proventi dagli Enti partecipanti	145.698,00	167.956,00	129.456,00
Risultato di esercizio	6.291,00	2.627,00	1.189,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	14.199,00	14.967,00	12.451,00
Dividendi distribuiti	0,00	0,00	0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	519.126,00	398.942,00	478.707,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	61.669,00	74.105,00	77.299,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	9	13	8
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	399.929,00	351.231,00	359.472,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	26.764,00	40.097,59	98.249,11
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	0,00	0,00	0,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0,00	0,00	0,00
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0,00	0,00	0,00
Tipologia delle altre garanzie	0,00	0,00	0,00

Organismo in house e sottoposto a controllo analogo congiunto dei soci: Ravenna Holding s.p.a. (10,92%)			
	2012	2013	2014
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	3.769.240,00	3.281.871,00	3.806.563,00
di cui: corrispettivi o proventi dagli Enti partecipanti	0,00	0,00	0,00
Risultato di esercizio	8.025.937,00	8.727.206,00	9.675.358,00
lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	8.928.370,00	8.499.408,00	9.243.126,00
Dividendi distribuiti	6.700.000,00	7.000.000,00	7.500.000,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	73.930.418,00	72.195.337,00	67.894.938,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	94.128,00	106.287,00	118.205,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	5	5	5
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	318.211,00	349.739,00	360.859,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	0,00	0,00	0,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	0,00	0,00	0,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0,00	0,00	0,00
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0,00	0,00	0,00
Tipologia delle altre garanzie	0,00	0,00	0,00

Organismo in house: LEPIDA SPA (0,0016%)			
	2012	2013	2014
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	15.835.751,00	18.861.222,00	21.618.474,00
di cui: corrispettivi o proventi dagli Enti partecipanti	15.444.611,00	16.996.586,00	21.309.353,00
Risultato di esercizio	430.829,00	208.798,00	339.909,00
lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	708.191,00	1.286.875,00	740.140,00
Dividendi distribuiti	0,00	0,00	0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	10.694.128,00	12.807.532,00	11.309.791,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	449.014,00	852.070,00	873.510,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	52	75	75
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	3.283.502,00	4.292.577,00	4.471.203,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	86,91	86,91	0,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	0,00	0,00	0,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0,00	0,00	0,00
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0,00	0,00	0,00
Tipologia delle altre garanzie	0,00	0,00	0,00

All'interno del Documento Unico di Programmazione 2015-2019 e relativa Nota di Aggiornamento l'Ente ha evidenziato gli obiettivi di servizio e gestionali inerenti alle società in house providing, alle società controllate ai sensi dell'art. 2359 del cod. civ, alle società strumentali e più in generale alle società non quotate in mercati regolamentati affidatarie di servizi a favore dell'Amministrazione, incluse nel perimetro di applicazione del sistema dei controlli definito nel Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n.174 del 10.10.2012, convertito nella legge 7.12.2012, n. 213.

Inoltre, sempre all'interno del DUP 2015-2019, in attuazione del comma 2-bis dell'art. 18 del D.L.

112/2008, sono stati inseriti gli indirizzi relativi alle assunzioni di personale e al contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva per le società controllate (Parco della Salina di Cervia s.r.l. e Cervia Turismo s.r.l.) e in controllo analogo congiunto (Ravenna Holding s.p.a. e società sottoposte a direzione e coordinamento di Ravenna Holding s.p.a.).

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 54 del 15/10/2015 è stato approvato il primo Bilancio consolidato relativo all'esercizio 2014 del Gruppo Comune di Cervia, in conformità alle disposizioni riportate nel D.Lgs. 118/2011, allegato 4/4. L'obbligo di redazione vigeva in virtù del fatto che il Comune di Cervia aveva aderito per l'anno 2014 alla sperimentazione, di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dall'art. 9 del decreto legge del 31 agosto 2013 n. 102, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali.

Con riferimento al rispetto dei seguenti obblighi di legge:

- art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate);
- (per le sole società affidatarie *in house*), art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

il servizio Partecipate ha acquisito le risposte ai questionari elaborati sul tema, somministrati a tutte le società partecipate in modo diretto (ad eccezione di Hera spa, Aeradria spa e STEPRA s.c.r.l.) ed a quelle indirette per il tramite di Ravenna Holding spa.

Tutte le società interpellate hanno risposto all'indagine di verifica attestando il rispetto per l'anno 2015 di tutte le disposizioni normative sopra riportate, come evidenziato nella documentazione conservata agli atti del servizio.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 con atto di Consiglio Comunale n. 43 del 21/04/2009, rinnovata con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 30/09/2013 avente ad oggetto "Aggiornamento ricognizione delle Partecipazioni societarie detenute dal Comune di Cervia e dismissione di partecipazioni".

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 31 marzo 2015 è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente possedute dal Comune di Cervia ai sensi dell'art. 1, commi 611-612 della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), a firma del Sindaco, corredato della relativa relazione tecnica.

In data 16/04/2015 il suddetto Piano è stato trasmesso a mezzo PEC alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti (comunicazione prot. n. 18020).

Il Piano è stato inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione comunale di Cervia, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, all'indirizzo:

<http://www.comunecervia.it/comune/amministrazionetrasparente/enti-controllati/pianooperativo-di-razionalizzazione.html>

In esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 6/2015, entro il 31/03/2016, il Sindaco ha provveduto a predisporre la relazione sui risultati conseguiti nell'ambito del Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente possedute dal Comune di Cervia, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

Al pari del Piano, la relazione è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 31/03/2016 (prot. gen. 21234) e pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

La stessa è stata trasmessa a tutti i Consiglieri comunali.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato ai sensi dell'art.9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti globale, calcolato ai sensi dell'art. 9 del DPCM 22.09.2014 (GU 14 novembre 2014, n. 265.) è pari a – **9,485 giorni** ed è pubblicato sul sito internet dell'Ente, Sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pagamenti dell'Amministrazione", come previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 33/2013.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 poiché l'Ente risulta avere trasmesso con regolarità i dati di tutte le fatture mensili pervenute e i dati di tutte le fatture pagate nei corrispondenti mesi dell'esercizio 2015.

Dalle comunicazioni presentate nell'anno 2015 non risultano ritardi nei pagamenti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

	DECRETO 18 FEBBRAIO 2013 MIN INTERNO G.U. 55 DEL 06/03/2013 PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI	Limiti ministeriali	Valori calcolati sul rendiconto 2015
1	VALORE NEGATIVO DEL RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE SUPERIORE IN TERMINI DI VALORE ASSOLUTO AL 5% RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI (A TALI FINI AL RISULTATO CONTABILE SI AGGIUNGE L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO PER LE SPESE DI INVESTIMENTO).	5%	0,00%
2	VOLUME DEI RESIDUI ATTIVI DI NUOVA FORMAZIONE PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA E RELATIVI AI TITOLI I E III, CON L'ESCLUSIONE DELLE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.L. VO N. 23/2011 O DI FONDO DI SOLIDARIETA' DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 380 DELLA L. 24.12.2012 N. 228, SUPERIORI AL 42% RISPETTO AI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III ESCLUSI GLI ACCERTAMENTI DELLE PREDETTE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO O DI FONDO DI SOLIDARIETA'.	42,00%	15,50%
3	AMMONTARE DEI RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E DI CUI AL TIT. I E AL TIT. III SUPERIORE AL 65%, AD ESCLUSIONE EVENTUALI RESIDUI DA RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.L. VO N. 23 O DI FONDO DI SOLIDARIETA' DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 380 DELLA L. 24.12.2012 N. 228, RAPPORATA AGLI ACCERTAMENTI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III AD ESCLUSIONE DEGLI ACCERTAMENTI DELLE PREDETTE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO O DI FONDO DI SOLIDARIETA'.	65,00%	5,53%
4	VOLUME DEI RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI DEL TITOLO I SUPERIORE AL 40% DEGLI IMPEGNI DELLA MEDESIMA SPESA CORRENTE.	40,00%	23,09%
5	ESISTENZA DI PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA SUPERIORE ALLO 0,5% DELLE SPESE CORRENTI ANCHE SE NON HANNO PRODOTTO VINCOLI A SEGUITO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 159 DEL TUEL.	0,50%	0,00%
6	VOLUME COMPLESSIVO DELLE SPESE DI PERSONALE A VARIO TITOLO RAPPORATO AL VOLUME COMPLESSIVO DELLE ENTRATE CORRENTI DESUMIBILI DAI TITOLI I,II,III SUPERIORE AL 39% TALE VALORE E CALCOLATO AL NETTO DI CONTRIBUTI REGIONALI NONCHE' DI ALTRI ENTI PUBBLICI FINALIZZATI A FINANZIARE SPESE DI PERSONALE PER CUI IL VALORE DI TALI CONTRIBUTI VA DETRATTO SIA AL NUMERATORE CHE AL DENOMINATORE DEL PARAMETRO.	39,00%	16,13%
7	CONSISTENZA DEI DEBITI DI FINANZIAMENTO NON ASSISTITI DA CONTRIBUTI SUPERIORE AL 150% RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI PER GLI ENTI CHE PRESENTANO UN RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE POSITIVO E SUPERIORE AL 120%, PER GLI ENTI CHE PRESENTANO UN RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE NEGATIVO, FERMO RESTANDO IL RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO DI CUI ALL'ART. 204 DEL TUEL CON LE MODIFICHE DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 1 DELLA LEGGE 12.11.2011 N. 183, A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2012.	150,00%	42,07%
8	CONSISTENZA DEI DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUPERIORE ALL'1% RISPETTO AI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE CORRENTI, FERMO RESTANDO CHE L'INDICE SI CONSIDERA NEGATIVO OVE TALE SOGLIA VENGA SUPERATA IN TUTTI GLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI.	1,00%	0,00%
9	EVENTUALE ESISTENZA AL 31 DICEMBRE DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA NON RIMBORSATE SUPERIORI AL 5% RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI.	5,00%	0,00%
10	RIPIANO SQUILIBRI IN SEDE DI PROVVEDIMENTO DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL'ART. 193 DEL TUEL CON MISURE DI ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E/O AVANZO DI AMMINISTRAZIONE SUPERIORE AL 5% DEI VALORI DELLA SPESA CORRENTE, FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 1, COMMI 443 E 444 DELLA L. 24.12.2012 n. 228 A DECORRERE DALL'1.1.2013; OVE SUSSISTANO I PRESUPPOSTI DI LEGGE PER FINANZIARE IL RIEQUILIBRIO IN PIU' ESERCIZI FINANZIARI, VIENE CONSIDERATO AL NUMERATORE DEL PARAMETRO L'INTERO IMPORTO FINANZIATO CON MISURE DI ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, OLTRE CHE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, ANCHE SE DESTINATO A FINANZIARE LO SQUILIBRIO NEI SUCCESSIVI ESERCIZI.	5,00%	0,00%

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a.

Economo: D.ssa Carlotta Landi

Riscuotitori speciali: Elena Caprili (P.M.), Castagnoli Massimo e Bosi Antonella (Edilizia Privata e Sportello Unico), Giannamaria Moretti (Patrimonio), Busi Maria (Cervia Informa), Sabina Brandolini (Protocollo), Nadia Nicolini (Urbanistica)

Agenti contabili: Elena Caprili (P.M.), Nadia Polidori (Anagrafe Stato civile), Marta Dradi (Servizio Risorse Umane per buoni pasto)

Consegnatari azioni detenute c/o Tesoriere: Dott. William Casanova

Consegnatari beni: Dirigenti dell'Ente e personale nominato dal Dirigente di riferimento

Concessionari: Maggioli Spa (per violazioni al codice della strada), Sorit Spa (riscossione coattiva ICI, altri tributi), Hera Spa (gestione e riscossione Tari). In data 02.02.2016 da Azimut Spa (per gestione sosta a pagamento), in data 01.02.2016 da Lepida Spa (per C.d.s. e altri incassi on-line) e in data 29.02.2016 per Equitalia Spa.

Contabilità Economico-Patrimoniale

Il Rendiconto 2015 prevede per il Comune di Cervia, quale ente sperimentatore nel 2014 della contabilità armonizzata, la presentazione del Conto Economico e Stato Patrimoniale incluso nei schemi di rendiconto della contabilità armonizzata.

Le nuove versioni del Conto economico e Stato patrimoniale differiscono da quelle dell'ex Dpr n. 194/1996 per i seguenti aspetti:

- la necessaria corrispondenza degli stessi alle codifiche del Piano dei conti integrato (non esistente nell'impianto documentale bilancistico contabile ex Dlgs n. 77/1995 e poi ex Dlgs n. 267/2000)
- la maggiore aderenza alla numerazione/codifica delle componenti del Conto economico e dello Stato patrimoniale normata nel codice civile oltre che nel Dm 24/04/1995 (relativo al sistema di bilancio e contabile delle aziende speciali).

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

Conto Economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio. (c. 1 art. 229 TUEL)

La gestione economica dell'esercizio, infatti, si è chiusa con un utile di €. 7.819.359,09 determinato dalle seguenti risultanze parziali:

RISULTATO DELLA GESTIONE: determinato dalla differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, è positivo per €. 3.643.337,01. I componenti positivi della gestione infatti ammontano ad €. 52.118.974,73, mentre i componenti negativi ammontano ad €. 48.475.637,72, di cui €. 3.615.321,32 per ammortamento dei beni ad utilizzo pluriennale ed €. 264.634,68 per accantonamenti FCDE come meglio specificato in seguito. Il risultato positivo della gestione corrente trova riscontro nel risultato positivo di parte corrente della contabilità finanziaria.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA: €. 293.499,85. Sul risultato della gestione finanziaria incidono principalmente i proventi derivanti dalla partecipazione dell'Ente in società, consorzi, aziende, ammontanti ad €. 1.164.825,68 e gli interessi passivi su debiti a medio-lungo termine pari ad €. 899.031,35.

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA: €. 4.490.084,34. La risultanza della gestione straordinaria fortemente positiva è caratterizzata dalle notevoli insussistenze del passivo per conciliare i debiti con i residui passivi.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2015	2014
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	€ 35.103.395,70	€ 34.515.428,82
2	Proventi da fondi perequativi	€ 355.047,51	€ 240.804,50
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 5.351.665,94	€ 5.105.898,32
a	Proventi da trasferimenti correnti	€ 4.047.895,61	€ 2.838.106,40
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 1.303.770,33	€ 1.158.420,72
c	Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 1.109.371,20
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 4.616.270,19	€ 3.955.166,73
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 3.238.622,08	€ 2.670.511,53
b	Ricavi della vendita di beni	€ 124.000,00	€ 1.284.655,20
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 1.253.648,11	€ 0,00
6	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
7	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 2.205.025,19
8	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
9	Altri ricavi e proventi diversi	€ 6.692.595,39	€ 0,00
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		€ 52.118.974,73	€ 46.022.323,56
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 515.404,37	€ 785.336,82
11	Prestazioni di servizi	€ 26.696.391,66	€ 28.340.176,24
12	Utilizzo beni di terzi	€ 557.575,17	€ 708.214,37
13	Trasferimenti e contributi	€ 2.666.851,94	€ 2.346.009,09
a	Trasferimenti correnti	€ 2.547.256,55	€ 2.326.009,09
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	€ 0,00	€ 20.000,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 119.595,39	€ 0,00
14	Personale	€ 9.370.536,32	€ 9.938.904,15
15	Ammortamenti e svalutazioni	€ 3.879.956,00	€ 4.120.861,42
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	€ 548.605,38	€ 1.069.929,67
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 3.066.715,94	€ 3.050.931,75
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00
d	Svalutazione dei crediti	€ 264.634,68	€ 0,00
16	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
17	Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 2.271.258,65
18	Altri accantonamenti	€ 0,00	€ 1.772.721,38
19	Oneri diversi di gestione	€ 4.788.922,26	€ 1.364.034,45
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		€ 48.475.637,72	€ 51.647.516,57
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		€ 3.643.337,01	-€ 5.625.193,01
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
20	Proventi da partecipazioni	€ 1.164.948,56	€ 1.164.825,68
a	da società controllate	€ 0,00	€ 0,00
b	da società partecipate	€ 1.164.948,56	€ 1.164.825,68
c	da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
21	Altri proventi finanziari	€ 27.582,64	€ 58.490,47
Totale proventi finanziari		€ 1.192.531,20	€ 1.223.316,15
<i>Oneri finanziari</i>			
22	Interessi ed altri oneri finanziari		
a	Interessi passivi	€ 899.031,35	€ 984.440,22
b	Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari		€ 899.031,35	€ 984.440,22
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		€ 293.499,85	€ 238.875,93
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
23	Rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
24	Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		€ 0,00	€ 0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
25	Proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00
a	Proventi da permessi di costruire	€ 500.077,66	€ 0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 4.063.798,97	€ 6.478.055,46
d	Plusvalenze patrimoniali	€ 50.556,06	€ 157.002,23
e	Altri proventi straordinari	€ 851.988,62	€ 134.545,50
Totale proventi straordinari		€ 5.466.421,31	€ 6.769.603,19
26	Oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00
a	Trasferimenti in conto capitale	€ 18.409,79	€ 4.739,35
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 675.182,53	€ 167.576,59
c	Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00
d	Altri oneri straordinari	€ 282.744,65	€ 217.692,45
Totale oneri straordinari		€ 976.336,97	€ 390.008,39
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		€ 4.490.084,34	€ 6.379.594,80
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		€ 8.426.921,20	€ 993.277,72
27	Imposte (*)	€ 607.562,11	€ 609.418,26
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 7.819.359,09	€ 383.859,46

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Stato Patrimoniale

Lo Stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio, evidenziandone le variazioni intervenute per effetto della gestione e per altre cause; rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (c. 1 art. 230 TUEL).

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c. 2 art. 230 TUEL).

Lo stato patrimoniale comprende anche i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione. Al rendiconto della gestione è allegato l'elenco di tali crediti distintamente rispetto a quello dei residui attivi. (c. 5 art. 230 TUEL)

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'Ente, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti. Il passivo, invece, distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura, in tre classi principali: il patrimonio netto, i debiti, i ratei e risconti. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude, nell'attivo e nel passivo, con l'indicazione dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria e di informazione su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

CONSIDERAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE E MATERIALI

I valori relativi ai beni mobili e immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari che, sono aggiornati annualmente. I beni immobili acquisiti al patrimonio successivamente all'anno 2000 sono stati valutati al costo, come prescritto dall'art. 230 D. Lgs. 267/2000. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

Come indicato dal Principio 4/3 i cespiti sono stati riclassificati secondo le voci del Piano dei Conti e conseguentemente è stata adeguata l'aliquota di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non si registra nessuna variazione. Il valore di carico di Ravenna Holding è stato spostato nelle "Società Partecipate" in ossequio alla classificazione del Bilancio Consolidato.

CREDITI

I crediti vengono rappresentati nello Stato Patrimoniale al netto del Fondo Svalutazione Crediti. La conciliazione del Fondo Svalutazione Crediti con il FCDE della contabilità finanziaria è determinata come segue:

Composizione Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	
FCDE a rendiconto 2015	€ 3.712.926,69
<i>di cui FCDE entrate tributarie</i>	€ 2.058.507,99
<i>di cui FCDE entrate patrimoniali</i>	€ 1.444.379,66
<i>di FCDE altre entrate</i>	€ 210.039,04

Crediti Dubbia Esigibilità provenienti dal 2013 coperti da precedente FSC	€ 1.675.570,63
Quota Fondo accantonato nel 2014 come da CE 2014	€ 1.772.721,38
Quota Fondo accantonato nel 2015 come da CE 2015	€ 264.634,68
Totale riconciliato	€ 3.712.926,69

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31/12/2015 e corrispondenti a fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti oltre ai depositi postali al 31/12/2015 che transitano in tesoreria nel 2016.

CONSIDERAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 172.340.082,04.

La differenza tra PNI e il PNF è pari al risultato economico dell'esercizio e al dato dei Permessi di Costruire (€ 752.324,18) che, in base alle nuove regole, vanno imputati a Riserva e non devono più essere "riscontati" tramite il metodo del ricavo pluriennale o del costo netto.

	2015	2014
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 172.340.082,04	€ 163.768.398,77
DIFFERENZA : 2015 - 2014	€ 8.571.685,27	+
Risultato economico dell'esercizio 2015	<u>€ 7.819.359,09</u>	-
	€ 752.324,18	

Dati Finali

Patrimonio Attivo	€ 239.859.931,06	€ 231.186.074,72
Patrimonio Passivo	€ 239.859.931,06	€ 231.186.074,72
Differenza	€ 0,00	€ 0,00

FONDI PER RISCHI ED ONERI

L'accantonamento del 2014 è stato confermato e non utilizzato.

DEBITI

I debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento dell'Ente.

I debiti di funzionamento sono iscritti al valore nominale.

Il totale dei residui passivi è riconciliato con i debiti.

RATEI PASSIVI

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2015, imputato nel 2016 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31.12.2015.

RISCONTI PASSIVI

I Contributi agli investimenti rilevano gli accertamenti del Titolo IV dell'Entrata, Tipologie 200, evidenziando i conferimenti erogati dallo Stato, Regioni, Altri Enti del Settore Pubblico e privato. Si rilevano anche risconti passivi su affitti attivi.

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi. Si rilevano anche le garanzie prestate a terzi.

I valori patrimoniali al 31.12.2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2015	2014
	A) CREDITI vs. PARTECIPANTI	€ 0,00	€ 0,00
1	per capitale di dotazione da versare		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0,00	€ 0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 96.798,46	€ 225.632,90
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 91.633,56	€ 0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
9	Altre	€ 473.738,29	€ 402.136,72
	Totale immobilizzazioni immateriali	€ 662.170,31	€ 627.769,62
	Immobilizzazioni materiali (3)		
II 1	Beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
1.1	Terreni	€ 4.803.569,64	€ 4.737.044,53
1.2	Fabbricati	€ 743.671,07	€ 758.657,67
1.3	Infrastrutture	€ 47.093.271,06	€ 47.627.611,20
1.9	Altri beni demaniali	€ 1.019.551,24	€ 1.046.942,85
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 0,00	€ 0,00
2.1	Terreni	€ 13.980.644,09	€ 13.979.638,19
a	di cui in leasing finanziario		
	di cui indisponibili		
2.2	Fabbricati	€ 28.300.146,59	€ 28.510.161,96
	di cui in leasing finanziario		
	di cui indisponibili		
2.3	Impianti e macchinari	€ 0,00	€ 0,00
a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 82.182,67	€ 86.989,70
2.5	Mezzi di trasporto	€ 15.781,93	€ 4.932,10
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 103.833,28	€ 145.502,28
2.7	Mobili e arredi	€ 153.577,36	€ 171.804,21
2.8	Infrastrutture	€ 3.204.844,84	€ 3.308.587,87
2.9	Diritti reali di godimento	€ 0,00	€ 0,00
2.99	Altri beni materiali	€ 887.051,77	€ 836.001,92
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 37.781.631,63	€ 25.593.209,28
	Totale immobilizzazioni materiali	€ 138.169.757,17	€ 126.807.083,76
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)	€ 56.833.049,10	€ 56.833.049,10
1	Partecipazioni in		
a	imprese controllate	€ 81.601,00	€ 81.601,00
b	imprese partecipate	€ 52.931.173,95	€ 0,00
c	altri soggetti	€ 3.820.274,15	€ 56.751.448,10
2	Crediti verso		
a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
d	altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 56.833.049,10	€ 56.833.049,10
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 195.664.976,58	€ 184.267.902,48
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	€ 0,00	€ 0,00
	Totale rimanenze	€ 0,00	€ 0,00
II	Crediti (2)		
1	Crediti di natura tributaria	€ 0,00	€ 0,00
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00
b	Altri crediti da tributi	€ 5.423.938,54	€ 3.744.933,07
c	Crediti da Fondi perequativi	€ 281.495,39	€ 0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 0,00	€ 0,00
a	verso amministrazioni pubbliche	€ 10.352.985,66	€ 13.547.975,30
b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
d	verso altri soggetti	€ 55.508,61	€ 133.715,00
3	Verso clienti ed utenti	€ 323.793,42	€ 1.339.226,91
4	Altri Crediti	€ 0,00	€ 0,00
a	verso l'erario	€ 3.622,00	€ 2.779,00
b	per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00
c	altri	€ 5.411.343,36	€ 5.790.555,50
	Totale crediti	€ 21.852.686,98	€ 24.559.184,78
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1	Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 0,00	€ 0,00
IV	Disponibilità liquide		
1	Conto di tesoreria	€ 0,00	€ 0,00
a	Istituto tesoriere	€ 21.970.002,81	€ 22.339.547,92
b	presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri depositi bancari e postali	€ 343.517,12	€ 0,00
3	Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
	Totale disponibilità liquide	€ 22.313.519,93	€ 22.339.547,92
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 44.166.206,91	€ 46.898.732,70
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
2	Risconti attivi	€ 28.747,57	€ 19.439,54
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 28.747,57	€ 19.439,54
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 239.859.931,06	€ 231.186.074,72

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2015	2014
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	€ 139.882.018,08	€ 139.882.018,08
II	Riserve	€ 24.638.704,87	€ 23.502.521,23
a	<i>da utili</i>	€ 383.859,46	€ 0,00
b	<i>da capitale</i>	€ 4.573.692,25	€ 4.573.692,28
c	<i>da permessi di costruire</i>	€ 19.681.153,16	€ 18.928.828,95
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 7.819.359,09	€ 383.859,46
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		€ 172.340.082,04	€ 163.768.398,77
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 2.271.258,65	€ 2.271.258,65
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		€ 2.271.258,65	€ 2.271.258,65
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE T.F.R. (C)		€ 0,00	€ 0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	€ 22.310.561,78	€ 24.590.313,88
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	€ 2.572.974,73	€ 2.735.362,19
	<i>di cui oltre l'esercizio:</i>		
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	€ 19.737.587,05	€ 21.854.951,69
	<i>di cui oltre l'esercizio:</i>		
2	Debiti verso fornitori	€ 10.636.225,86	€ 4.061.730,65
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 793.820,27	€ 1.027.521,77
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 377.138,11	€ 655.530,23
c	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 5.039,89
e	<i>altri soggetti</i>	€ 416.682,16	€ 366.951,65
5	Altri debiti	€ 3.197.880,28	€ 6.645.160,55
a	<i>tributari</i>	€ 652.401,94	€ 2.197.495,71
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 2.862,27	€ 787.667,82
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>altri</i>	€ 2.542.616,07	€ 3.659.997,02
TOTALE DEBITI (D)		€ 36.938.488,19	€ 36.324.726,85
E) RATEI E RISCONTI			
I	Ratei passivi	€ 609.952,33	€ 548.119,95
II	Risconti passivi	€ 27.700.149,85	€ 28.273.570,50
1	Contributi agli investimenti		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 27.668.903,56	€ 28.266.307,21
b	<i>da altri soggetti</i>		
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi	€ 31.246,29	€ 7.263,29
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		€ 28.310.102,18	€ 28.821.690,45
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		€ 239.859.931,06	€ 231.186.074,72
CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni finanziari per costi anno futuro	€ 13.381.620,51	€ 16.931.914,41
2)	Investimenti da effettuare	€ 0,00	€ 0,00
3)	Contributi agli investimenti e trasferimenti in c/capitale da effettuare	€ 0,00	€ 0,00
4)	Canoni di leasing operativo a scadere	€ 0,00	€ 0,00
2)	beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
3)	beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	€ 2.730.000,00	€ 0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	€ 3.200.000,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		€ 19.311.620,51	€ 16.931.914,41

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Relazione della Giunta al Rendiconto

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'Ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale 2016-2018, con G.C. n. 229 del 25.11.2015 per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale è stato pubblicato nel sito web dell'ente.

Considerazioni e Proposte

Il Collegio ritiene di formulare le seguenti proposte e raccomandazioni:

- applicazione del principio contabile n. 4.2 alle entrate, in particolare per le sanzioni al codice della strada, i proventi dei permessi a costruire e quelli della lotta all'evasione fiscale;
- riduzione dei tempi di controllo delle dichiarazioni e di versamento dei tributi e delle entrate extra tributarie, al fine di emettere tempestivamente gli avvisi di accertamento e poter svolgere più efficacemente le conseguenti attività di recupero dell'evasione e di incasso dei crediti;
- ulteriore implementazione dell'integrazione, anche sotto il profilo informatico, tra la contabilità finanziaria, la contabilità economico-patrimoniale e la gestione dell'inventario;
- in merito alle fidejussioni passive si invita l'Ente a valutarne attentamente i rischi connessi, acquisendo ed aggiornando costantemente ogni opportuna informazione in merito all'andamento economico-finanziario dei soggetti beneficiari nonché alla loro solidità patrimoniale;
- costante aggiornamento e monitoraggio gestionale delle società/organismi partecipati dall'Ente;
- monitoraggio costante delle cause legali in corso;
- mantenimento di un efficace metodo di monitoraggio degli incassi da proventi dei beni dell'Ente che trovi condivisione tra i vari servizi coinvolti.

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Cervia, lì 12 aprile 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO DOTT. MARCO VACCARI

F.TO DOTT. SALVATORE VINCENZO VALENTE

F.TO DOTT. ROBERTO TONTINI